Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2014, n. 20-476

Flusso informativo relativo agli interventi economici a sostegno della domiciliarita' di soggetti non autosufficienti di cui alla D.G.R. n. 39-11190 del 6/4/2009 e alla D.G.R. n. 56-13332 del 15/2/2010.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Vista la Legge Regionale 8 gennaio 2014, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” che prevede fra le funzioni della Giunta regionale l’individuazione di forme e modalità di controllo e di verifica della spesa gestita dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, anche in relazione ai risultati conseguiti;

visto l’art. 15 “Sistema informativo dei servizi sociali” della medesima legge che prevede la possibilità della Giunta regionale di individuare linee guida e modelli organizzativi del SISS attraverso l’individuazione di criteri tra cui:

- raccordo ed integrazione delle informazioni relative ai servizi sociali con quelle di altri settori regionali e di altri settori di servizi;
- adeguamento del sistema informativo socio-assistenziale regionale e compatibilità con i sistemi informativi di altri enti locali;

vista la L. 296/2006 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007) con la quale è stato istituito il “Fondo per le non autosufficienze” che ha assegnato a partire dall’anno 2007 risorse alle regioni per l’attivazione di azioni a favore delle persone non autosufficienti;

vista la D.G.R. 39/2009 con la quale la Regione Piemonte ha proceduto al riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed ha istituito il contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti e le successive deliberazioni (D.G.R. 56/2010, D.G.R. n. 1/2011 e D.G.R. n. 7/2013) con cui il suddetto contributo è stato esteso anche alle persone con disabilità di età inferiore ai 65 anni ed è stata data continuità alle prestazioni di natura domiciliare a favore delle persone non autosufficienti sul territorio regionale;

considerato, inoltre, che, a partire dall’anno 2004, sono state investite annualmente cospicue risorse regionali per interventi a sostegno di anziani non autosufficienti;

dato atto che, grazie a tutti gli investimenti succitati, è stato possibile erogare annualmente sul territorio regionale servizi di domiciliarità ad oltre 14.000 persone;

considerato che gli interventi di mantenimento a domicilio per la non autosufficienza previsti dalla normativa regionale vigente hanno assunto particolare rilevanza sociale ed economico-finanziaria, si rende necessario un monitoraggio puntuale e costantemente aggiornato dei casi trattati e delle risorse impiegate, al fine di dare continuità ai servizi attualmente in essere ed estendere il contributo a coloro che attualmente sono in attesa di presa in carico;

visto che, per poter attuare da parte della Direzione Politiche Sociali tale monitoraggio costante e puntuale delle prestazioni erogate a favore delle persone non autosufficienti anche e soprattutto rispetto alla futura programmazione di carattere economico, diventa indispensabile conoscere

puntualmente e regolarmente la situazione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza in essere e le modalità con cui sono state erogate a livello territoriale dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

vista la D.G.R. n. 15-1421 del 24/01/2011 “Approvazione dello schema di Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 01.01.2011 - 31.12.2013, nonchè, del "Catalogo servizi Regione" (Allegato A), della "Gestione della relazione" (Allegato B) e delle "Procedure operative per la gestione e lo sviluppo del SIRe" (Allegato C).”;

vista la D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 – Proroga parziale della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014;

considerato che la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ha affidato al CSI-Piemonte (D.D. n. 249/DB1900 del 25.11.2013) l’incarico per lo sviluppo di un flusso relativo ai servizi a sostegno della non autosufficienza che prevede in particolare:

1. la definizione di un set specifico di dati da raccogliere territorialmente;
2. la definizione delle modalità di raccolta e l’aderenza del fabbisogno regionale con i sistemi informativi degli Enti erogatori delle prestazioni;
3. l’istituzione di un processo di raccolta periodica di dati individuali anonimizzati che consenta di produrre output rappresentabili e trattabili elettronicamente da parte della Direzione politiche Sociali;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale,

dato atto che il CSI-Piemonte ha perfezionato lo sviluppo di un “Flusso informativo regionale dell’assistenza socio-assistenziale ai sensi della DGR 39/2009 per soggetti non autosufficienti” di cui all’Allegato A, facente parte integrante alla presente deliberazione;

considerato che risulta necessario acquisire dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali le informazioni contenute in tale flusso informativo, ai fini di una futura programmazione, anche e soprattutto di carattere economico, delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza;

tenuto conto che le informazioni dovranno essere raccolte periodicamente, secondo una tempistica che verrà opportunamente comunicata agli enti interessati dal Settore regionale competente;

dato atto che si demandano alla Direzione competente gli eventuali aggiornamenti e modifiche del Flusso succitato;

tenuto conto che i costi di gestione del Flusso di cui all’Allegato A saranno a carico degli Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

vista la D.G.R. 15-1421 del 24/01/2011 “Approvazione dello schema di Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 01.01.2011 - 31.12.2013, nonchè, del "Catalogo servizi Regione" (Allegato A), della "Gestione della relazione" (Allegato B) e delle "Procedure operative per la gestione e lo sviluppo del SIRe" (Allegato C).”;

vista la D.G.R. n. 3-7350 del 2 aprile 2014 – Proroga parziale della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il “Flusso informativo regionale dell’assistenza socio-assistenziale per soggetti non autosufficienti” di cui alla D.G.R. n. 39-11190 del 6/4/2009 ed alla D.G.R. n. 56-13332 del 15/2/2010 di cui all’Allegato A, parte integrante alla presente deliberazione elaborato dal CSI-Piemonte, quale strumento di rilevazione dei dati relativi agli interventi economici a sostegno della domiciliarità;

- di stabilire che i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali dovranno fornire i dati contenuti nel flusso succitato, secondo tempistiche che verranno successivamente comunicate dal Settore regionale competente;

- di stabilire che si demandano alla Direzione regionale competente gli eventuali aggiornamenti e modifiche del Flusso di cui all’Allegato A, parte integrate alla presente deliberazione;

- di stabilire che i costi di gestione del Flusso di cui all’Allegato A, parte integrante alla presente deliberazione, saranno a carico dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, DELLA FAMIGLIA
E DELLA CASA

DIREZIONE REGIONALE 19
POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA

FLUSSO INFORMATIVO REGIONALE DELL'ASSISTENZA SOCIO-ASSISTENZIALE PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI ALLA D.G.R. 39-11190 DEL 6 aprile 2009 ed ALLA D.G.R. 56-13332 DEL 15 FEBBRAIO 2010

SISTEMA DEI CONTROLLI

ALLEGATO A

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO 3
OBIETTIVI 3
STRUTTURA DEL DOCUMENTO 3

GENERALITA' 4
ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI 4
RIFERIMENTI NORMATIVI 5
CONTESTO DI RIFERIMENTO 5
REGOLE GENERALI DI COMPILAZIONE 5
SISTEMA DEI CONTROLLI 7
CALENDARIO DEGLI INVII 7

ALLEGATI 8
TRACCIATI RECORD 8
LE SCHEDE ANALITICHE 12
TABELLA DEI CONTROLLI LOGICI-NORMATIVI 52

ALLEGATO A

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

OBIETTIVI

Il presente documento costituisce il disciplinare tecnico di riferimento per la corretta compilazione del flusso informativo regionale per il monitoraggio dell'assistenza socio-assistenziale (flusso DGR.39) erogata dagli Enti Gestori della Regione Piemonte .

Il documento riporta i tracciati previsti dal flusso, le regole funzionali per la corretta valorizzazione dei campi, i controlli formali ed i controlli logici applicati a livello regionale sui dati trasmessi dagli Enti Gestori coinvolte.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento si articola in:

- PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO.
- Il CONTESTO DI RIFERIMENTO.
- GENERALITA': riporta il significato di acronimi ed abbreviazioni usati nel testo; seguono i riferimenti normativi più significativi cui si fa riferimento; viene quindi chiarito il significato di alcune locuzioni la cui univoca interpretazione è fondamentale per una corretta compilazione dei flussi.
- IL SISTEMA DEI CONTROLLI: illustra le varie tipologie di controlli informatici applicati a livello centrale.
- ALLEGATI: comprendono i tracciati in forma tabellare e le schede analitiche relative ad ogni singolo campo, alcune tabelle di codifica.

GENERALITA’

ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI

A	= ALFABETICO
ADI	= ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
AN	= ALFANUMERICO
ASR	= AZIENDA SANITARIA REGIONALE
ASL	= AZIENDA SANITARIA LOCALE
EG	= ENTE GESTORE
EEGG	= ENTI GESTORI
CTR	= CONTROLLO
DM	= DECRETO MINISTERIALE
N	= NUMERICO
NBB	= NON OBBLIGATORIO
NSIS	= NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO NAZIONALE
OBB	= OBBLIGATORIO
SSN	= SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
UVG	= UNITA’ VALUTAZIONE GERIATRICA
UVM	=UNITA’ VALUTAZIONE MULTIMEDIALE
UVH	=UNITA’ VALUTAZIONE HANDICAP
XML	= eXtensible Markup Language
XSD	= XML Schema Definition

RIFERIMENTI NORMATIVI

[D1] – Deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2009, n. 39−11190 Riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio−sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarita' per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti. Estensione dei criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni di natura domiciliare di cui alla D.G.R. n. 37−6500 del 23.7.2007.

[D2] – D.G.R. 10 marzo 2008, n 42-8390 “Cartella Geriatrica dell’Unita’ di Valutazione Geriatrica e Linee guida del Piano Assistenziale Individuale. Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 17-15226/2005 “Il nuovo modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti” e della D.G.R. n. 14-26366/1998 “Deliberazione settoriale attuativa del Progetto Obiettivo Tutela della salute degli anziani. UVG”.

[D2] – “Soggetti non autosufficenti: criteri guida per la rilevazione dell'assistenza socio-assistenziale erogata”

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Vedi documento “Flusso informativo regionale degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari a supporto della non autosufficienza - Criteri guida per la rilevazione dei dati”

REGOLE GENERALI DI COMPILAZIONE

Obbligatorietà dei campi

Campi obbligatori
Sotto il profilo logico, ogni campo obbligatorio previsto nei tracciati deve necessariamente essere compilato con informazioni significative. La non compilazione dei campi obbligatori comporta lo scarto del record.

Campi non obbligatori
Associabile ad informazioni non ancora definite obbligatorie o ad eventi che possono non verificarsi (vale come esempio il campo “Risorse Ente gestore”).

Campi condizionati
Riguarda le informazioni che diventano obbligatorie soltanto se un evento, previsto in un campo collegato, si sia verificato (esempio: la compilazione del campo “Data inserimento lista di attesa” diventa obbligatoria se il campo “Lista d’attesa” contiene il valore “S”).

Tipo del campo e valori ammessi

Tutti i campi, quando valorizzati, devono essere compilati scegliendo il valore adatto fra quelli previsti nella riga "VALORI AMMESSI" del quadro "CORRETTEZZA FORMALE" delle schede. Il campo può essere di tipo:

- ***ALFABETICO (A)***
- ***ALFANUMERICO (AN)***
- ***NUMERICO (N)***
- ***DATA (D)***

Modalità di movimentazione dei dati

Per ogni blocco informativo o record, è previsto un tipo movimento il cui trattamento è esplicitato nell'apposita "scheda campo" in funzione del tipo di tracciato.

Trattandosi di invio incrementale a fronte della periodicità dell'invio è previsto un solo tipo di movimento "I" , dove per "I" si intende l' "inserimento" nell'archivio di destinazione di tutti i contenuti informativi inviati con relativa cancellazione ,dall'archivio di destinazione, dei dati relativi al precedente invio.

SISTEMA DEI CONTROLLI

Il sistema dei controlli prevede due livelli: livello formale e livello logico e normativo.

Controlli di tipo formale

La maggior parte dei controlli di tipo formale sono svolti al momento della compilazione dei tracciati attraverso il meccanismo di "regole grammaticali" proprio della struttura dei tracciati XML e XSD che consentono, prima della trasmissione dei dati, il controllo di:

- ❑ dato presente se il campo è definito "Obbligatorio" (l'omessa valorizzazione di campi obbligatori costituisce errore);
- ❑ dato del formato previsto per ogni campo;
- ❑ valore del campo compreso nell'intervallo di validità previsto;
- ❑ valore corretto, se il campo è associato ad una lista valori.

Controlli logici e normativi

A livello centrale vengono svolti i controlli di livello logico, normativo e di congruenza descritti nel presente documento.

Il ciclo dei controlli prevede:

- la memorizzazione dei dati che hanno superato i controlli nell'archivio decisionale (che costituisce la fonte per il monitoraggio di livello regionale);
- la restituzione, alla Struttura inviante, dei dati scartati dal sistema dei controlli con la segnalazione del/degli errori riscontrati;

Modalità di invio dei dati

Vista la specificità del flusso trattato per il quale le informazioni non vengono raccolte alla conclusione dell'anno e a consolidamento delle erogazione interventi, bensì in itinere, il tracciato sarà inviato periodicamente prendendo in considerazione incrementalmente tutte le schede individuali (comprese quelle inviate e non inviate in precedenza) e saranno esclusivamente rifiutati i movimenti che non supereranno i controlli formali.

CALENDARIO DEGLI INVII

Le scadenze e la periodicità degli invii è fissata dalla Direzione Politiche Sociali, con specifica DGR del Settore DB19 – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia, che stabilisce il calendario delle date entro cui i dati devono essere inviati al sistema di monitoraggio regionale.

Ogni invio può comprendere nuovi dati, correzioni, integrazioni, richieste di annullamento di dati precedentemente inviati.

In caso di invio di dati oltre la scadenza massima di invio definita nel calendario, il sistema di monitoraggio accoglie ugualmente i dati.

ALLEGATI

TRACCIATI RECORD

Premessa

Il flusso informativo DGR39 è costituito da un tracciato suddiviso in 3 sezioni composte da più campi:

- **Sezione "Budget dell'Ente""** raccoglie i dati di Budget dell'Ente gestore suddiviso a fronte dei capitoli di spesa dal quale attinge a copertura delle prestazioni SSA erogate.
- **Sezione "Dati anagrafici e di presa in carico"**: raccoglie i dati anagrafici anonimizzati, i dati relativi alla presa in carico del soggetto nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e i dati relativi alla lista di attesa e valutazione / rivalutazione del soggetto .
- **Sezione "Interventi"** riguarda i dati relativi agli interventi socio-assistenziali occorsi nell'ambito della presa in carico e relativi costi.

Descrizione del tracciato

Le colonne delle tabelle che seguono descrivono le informazioni richieste nell'ambito del flusso regionale DGR-39:

Numero scheda:

il primo gruppo di 2 cifre – seguite da un punto – indica il numero progressivo dell'informazione, da 01 a xx. La prima cifra dopo il punto indica l'esistenza di eventuali "sotto informazioni".

Nome campo*:*

Termine che identifica l'informazione.

Tipo*:*

definisce il campo quale *alfanumerico, alfabetico, numerico o data..*

Lunghezza (Lun.)*:*

numero dei caratteri del campo.

Note:

riportano una breve osservazione volta a caratterizzare il campo; note esplicative più estese sono contenute nei quadri "descrizione del campo" e "osservazioni e precisazioni" di ogni singola scheda esplicativa.

Obbligatorietà:

specifica per ogni campo se la sua compilazione è:

obbligatoria (*OBB):* il campo deve essere sempre compilato; il valore corretto è scelto fra i "VALORI AMMESSI" riportati nelle schede, nel quadro "CORRETTEZZA FORMALE";

non obbligatoria *(NBB):* il campo può non essere sempre compilato; il valore corretto è scelto fra i "VALORI AMMESSI" riportati nelle schede, nel quadro "CORRETTEZZA FORMALE";

non rilevante *(NR):* il campo non ha rilevanza per una tipologia di tracciato: su di esso non verrà effettuato alcun controllo;

condizionato (*CON):* il campo deve essere compilato in combinazione con altri campi del tracciato.

Flusso:

la colonna indica se il dato richiesto è previsto in un tracciato nazionale (indicato con N) o è solo per il livello regionale (indicato con R).

Tracciato "DGR39"

Nella trattazione delle schede i campi relativi a tale tracciato vengono individuati con il codice "**ENTE"**.

N° scheda	Nome campo	Tipo	Lun.	Note	Tipo	Flusso
Identificativo flusso						
01.0	Ente inviante	AN	3	E' il codice regionale assegnato agli Enti Gestori nell'ambito del Sistema Informativo regionale	OBB	R
02.0	Tipo flusso	AN	2	Indica il tipo di tracciato (EN).	OBB	R
03.0	Tipo movimento	AN	1	I: inserimento;	OBB	R
04.0	Anno rilevazione					
04.1	Anno di riferimento	N	4	Indica l'anno di riferimento dei contenuti informativi inviati	OBB	R
04.2	Periodo di riferimento	N	2	Indica il periodo di riferimento dei dati inviati rispetto all'annualità di riferimento	OBB	R
Budget						
05.0	Distretto	AN	4	è il codice del Distretto	NBB	R
06.0	Risorse Ente gestore	N	8	Quota in euro delle risorse proprie dell'Ente gestore	NBB	R
07.0	Risorse Ente gestore - residuo al 31.12	N	8	Residuo disponibile in Euro alla data del 31-12 dell'anno di riferimento delle risorse proprie dell'Ente gestore	NBB	R
08.0	Altre Risorse Regionali	N	8	Quota in euro di risorse Regionali extra Fondo per le non autosufficienze	NBB	R
09.0	Altre Risorse Regionali - residuo al 31.12	N	8	Residuo disponibile in Euro alla data del 31-12 dell'anno di riferimento delle risorse Regionali extra Fondo per le non autosufficienze	NBB	R
10.0	Risorse ASL	N	8	Quota in euro delle risorse proprie dell'ASL	NBB	R
11.0	Risorse ASL - residuo al 31.12.	N	8	Residuo disponibile in Euro alla data del 31-12 dell'anno di riferimento delle risorse proprie dell'ASL	NBB	R
12.0	Risorse Fondo per le non autosufficienze	N	8	Quota in euro di risorse Regionali del Fondo per le non autosufficienze	NBB	R
13.0	Risorse Fondo per le non autosufficienze - residuo al 31.12	N	8	Residuo disponibile in Euro alla data del 31-12 dell'anno di riferimento delle risorse Regionali del Fondo per le non autosufficienze	NBB	R
14.0	Altre risorse	N	8	Quota in euro Altre Risorse	NBB	R

N° scheda	Nome campo	Tipo	Lun.	Note	Tipo	Flusso
Dati anagrafici						
15.0	Id-anonimizzato	N	10	Id-anonimizzato del soggetto	OBB	R
16.0	Data di nascita	D	8		OBB	R
17.0	Genere	N	1		OBB	R
18.0	Provincia e comune o stato estero di nascita	AN	6		OBB	R
19.0	Cittadinanza	AN	3		OBB	R
20.0	Stato civile	AN	1		NBB	R
21.0	Titolo di studio	AN	1		NBB	R
22.0	Tipologia disagio	AN	1	Disabile o Non autosufficiente	OBB	R
Dati di residenza						
23.0	Regione di residenza	AN	3	Regione/Stato estero di residenza alla presa in carico.	OBB	R
24.0	Provincia e Comune o Stato estero di residenza	AN	6	Comune/Stato estero di residenza alla presa in carico.	OBB	R
Presa in carico e lista di attesa						
25.0	Data di presa in carico	D	8	Data di presa in carico del soggetto	OBB	R
26.0	Lista di Attesa	AN	1	Indica se il Soggetto è stato in lista di attesa	OBB	R
27.0	Data inserimento in Lista di attesa	D	8	Indica in quale data il soggetto è entrato in Lista di attesa	CON	R
28.0	Data valutazione	D	8	Data prima valutazione.	OBB	R
29.0	Data rivalutazione	D	8	Data rivalutazione.	NBB	R
30.0	Fonte della valutazione	AN	1	Indica la fonte di derivazione della valutazione	NBB	R
310	Intensità della valutazione	AN	1	Indica l'intensità della valutazione o ultima rivalutazione	OBB	R
32.0	Data conclusione	D	8	Data in cui viene conclusa l'assistenza all'assistito.	NBB	R
33.0	Motivo conclusione	AN	2	Motivazione per cui viene conclusa l'assistenza	CON	R
Interventi erogati *(sezione ripetibile – da compilare per ogni intervento erogato)*						
34.0	Codice Intervento erogato	AN	3	Codice intervento erogato al soggetto	OBB	R
35.0	Costo totale in Euro dell'intervento erogato	N	8	Importo totale dell'erogazione dell'intervento	OBB	R
36.0	Costo a carico dell'Ente Gestore	N	8	Importo totale a carico dell'Ente Gestore	OBB	R
37.0	Data di inizio erogazione	D	8	Data in cui è iniziata l'erogazione	OBB	R
38.0	Data fine erogazione	D	8	Data di fine erogazione dell'intervento	NBB	R

La chiave univoca di identificazione del record è costituita dai campi:

- Codice Ente inviante (01.0)
- Tipo flusso (02.0)
- Tipo movimento (03.0)

- Anno rilevazione (04.0)
- Id-anonimizzato (15.0)

LE SCHEDE ANALITICHE

Premessa

Ad ogni campo corrisponde una scheda descrittiva articolata nei seguenti quadri:

Tracciato	Riporta il codice del tracciato a cui la scheda si riferisce
Nome del campo	Corrisponde al nome del campo, così come definito nella seconda colonna della tabella tracciato record.
Obbligatorietà	Può essere: **SÌ**, o **NO**, o **CONDIZIONATO,** come riportato nel tracciato record.
Campo N°	Riporta il numero del campo della prima colonna del tracciato record.
Descrizione del campo	Attribuisce un significato univoco al nome del campo.
Correttezza formale	Contiene quattro righe così articolate:

LUNGHEZZA: numero dei caratteri del campo. Corrisponde alla quarta colonna del tracciato record.

FORMATO: definisce il campo quale *alfabetico,* od *alfanumerico,* o *numerico.* Corrisponde alla terza colonna del tracciato record.

VALORI AMMESSI: espone i **soli** valori fra cui scegliere l'informazione corretta.

TABELLE DI RIFERIMENTO: quando il "valore ammesso" sia riportato in una specifica tabella, questa viene indicata in questa riga. Tutte le tabelle, cui si fa riferimento, vengono allegate al documento, su supporto elettronico.

Controlli applicati:	Nel quadro "controlli applicati" sono riportati i codici e la descrizione sintetica degli eventuali controlli logici in cui è coinvolto il campo specifico.
Osservazioni e precisazioni	Riporta informazioni di vario genere, volte a migliorare la comprensione ed agevolare la compilazione del campo specifico del tracciato.

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Ente inviante	01.0

DESCRIZIONE CAMPO
Identifica l'Ente Gestore che ha in carico l’utenza e che invia i dati al sistema regionale.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 3 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: TABELLE DI RIFERIMENTO: Tabella Enti Gestori

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Tipo flusso	02.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica il tipo di tracciato

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 2 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: 'IN' TABELLE DI RIFERIMENTO: .

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
IN = identifica il tracciato Dgr39 di budget anagrafica interventi e costi

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Tipo movimento	03.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica se l'invio riguarda movimenti che dovranno essere inseriti in archivio, oppure cancellati oppure aggiornati.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: I TABELLE DI RIFERIMENTO: .

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA CODICI: "I" – inserimento In futuro potranno essere utilizzati i codici "S" – sostituzione. "C" – cancellazione qualora gli invii non fossero più incrementali ma si volesse procedere con la storicizzazione degli invii precedenti.

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Anno Rilevazione: Anno riferimento	04.1

DESCRIZIONE CAMPO
Indica l'anno di riferimento dei contenuti informativi inviati.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 4 FORMATO: N VALORI AMMESSI: > 2012 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Anno Rilevazione: Periodo di riferimento	04.2

DESCRIZIONE CAMPO
Indica il periodo di riferimento dei dati inviati rispetto all'annualità di riferimento.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 2 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: 01-12 TABELLE DI RIFERIMENTO: .

CONTROLLI APPLICATI
Se l'invio avrà cadenza semestrale saranno accettati i valori 06 e 12 come identificativi del semestre. Se l'invio avrà cadenza quadrimestrale saranno accettati i valori 04, 08 e 12 come identificativi del trimestre. Se l'invio avrà cadenza trimestrale saranno accettati i valori 03, 06, 09 e 12 come identificativi del trimestre. Per cadenze inferiori saranno accettati tutti i valori da 1 a 12.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
La periodicità degli invii sarà definita dalla Direzione Regionale.

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Distretto	05.0

DESCRIZIONE CAMPO
Distretto

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 4 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: lettere A – Z maiuscole, Numeri TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Risorse Ente Gestore	06.0

DESCRIZIONE CAMPO
Quota di risorse finanziarie, proprie dell'Ente gestore, disponibili per l'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 0-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Risorse Ente gestore - residuo al 31.12	07.0

DESCRIZIONE CAMPO

Quota di risorse finanziarie, proprie dell'Ente gestore, ancora disponibili alla data del 31-12 dell'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE

LUNGHEZZA: 8

FORMATO: N

VALORI AMMESSI: 0-99999999

TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

L01 - Congruenza tra Risorse dell'Ente gestore e il residuo al 31.12 delle Risorse proprie dell'Ente gestore

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Altre Risorse Regionali	08.0

DESCRIZIONE CAMPO
Quota di risorse finanziarie Regionali extra Fondo per le non autosufficienze, disponibili per l'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 0-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Altre Risorse Regionali - residuo al 31.12	09.0

DESCRIZIONE CAMPO
Quota di risorse finanziarie Regionali extra Fondo per le non autosufficienze , ancora disponibili alla data del 31-12 dell'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 0-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L02 - Congruenza tra Altre Risorse Regionali e il residuo al 31.12 di Altre Risorse Regionali extra fondo per le non autosufficienze

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Risorse ASL	10.0

DESCRIZIONE CAMPO
Quota di risorse finanziarie, proprie dell'ASL, disponibili per l'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 0-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Risorse ASL - residuo al 31.12	11.0

DESCRIZIONE CAMPO

Quota di risorse finanziarie, proprie dell'ASL, ancora disponibili alla data del 31-12 dell'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE

LUNGHEZZA: 8

FORMATO: N

VALORI AMMESSI: 0-99999999

TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

L03 - Congruenza tra Risorse dell'ASL e il residuo al 31.12 delle Risorse proprie dell'ASL

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Risorse Fondo per le non autosufficienze	12.0

DESCRIZIONE CAMPO
Quota di risorse finanziarie del Fondo per le non autosufficienze , disponibili per l'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 0-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Risorse Fondo per le non autosufficienze - residuo al 31.12	13.0

DESCRIZIONE CAMPO

Quota di risorse finanziarie del Fondo per le non autosufficienze, ancora disponibili alla data del 31-12 dell'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE

LUNGHEZZA: 8

FORMATO: N

VALORI AMMESSI: 0-99999999

TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

L04 - Congruenza tra Risorse Fondo per le non autosufficienze e il residuo al 31.12 delle Risorse Fondo per le non autosufficienze

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Altre Risorse	14.0

DESCRIZIONE CAMPO
Quota di risorse finanziarie di risorse non regionali, non dell'Ente gestore, non dell'Asl, disponibili per l'anno di rilevazione ed espresse in migliaia di Euro

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 0-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Id-anonimizzato	15.0

DESCRIZIONE CAMPO
Identificativo anonimo del soggetto titolare del progetto assistenziale e degli interventi associati

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 10 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 1-9999999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data di Nascita	16.0

DESCRIZIONE CAMPO
Data di nascita del Soggetto.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: D VALORI AMMESSI: GGMMAAAA TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L05– Congruenza tra data di nascita, data di presa in carico e data conclusione.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Genere	17.0

DESCRIZIONE CAMPO
Codice indicante il genere del Soggetto.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 1 –2 TABELLE DI RIFERIMENTO: vedi legenda codici nel quadro osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = maschio 2 = femmina

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Provincia e Comune di Nascita	18.0

DESCRIZIONE CAMPO
Identifica il luogo di nascita del Soggetto.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 6 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: codici ISTAT di Province e Comuni d'Italia; o "999" + codice stato estero; o "999999" TABELLE DI RIFERIMENTO: codici ISTAT di province e comuni e codici del Ministero dell'Interno degli stati esteri.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
Per i nati in Italia viene usato il codice ISTAT indicante provincia e comune. Per i nati all'estero si indica genericamente il codice dello "Stato Estero" preceduto da "999". Se lo stato estero è sconosciuto si indicano sei "9".

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Cittadinanza	19.0

DESCRIZIONE CAMPO
Codice cittadinanza del Soggetto.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 3 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: “**100”** (italiana); o **codice Stato estero.** Per “apolide” o “non identificabile”: “**999”** TABELLE DI RIFERIMENTO: codici Stati esteri.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI:

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Stato civile	20.0

DESCRIZIONE CAMPO
Stato civile del Soggetto.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: da 1 a 5; oppure 9 TABELLE DI RIFERIMENTO: Vedi legenda codici nella sezione osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = Celibe/nubile 2 = Coniugato/a 3 = Separato/a 4 = Divorziato/a 5 = Vedovo/a 9 = Non dichiarato

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	NBB	Titolo di studio	21.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica il livello massimo di istruzione conseguito dal Soggetto.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: da 1 a 6; oppure 9 TABELLE DI RIFERIMENTO: Vedi legenda codici nella sezione osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = Nessuno 2 = Licenza elementare 3 = Licenza media inferiore 4 = Diploma scuola media superiore 5 = Diploma universitario 6 = Laurea 9 = Non dichiarato

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Tipologia disagio	22.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la tipologia di disagio del soggetto valutato da unità di valutazione multidimensionale

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: da 1 a 2 TABELLE DI RIFERIMENTO: Vedi legenda codici nella sezione osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = Disabile 2 = Non autosufficiente

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Regione di residenza	23.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la Regione italiana di residenza alla presa in carico.

CORRETTEZZA FORMALE

LUNGHEZZA: 3

FORMATO: AN

VALORI AMMESSI:

TABELLE DI RIFERIMENTO: Codici regioni italiane oppure ‘999’

CONTROLLI APPLICATI

L06 - Congruenza fra Regione di residenza e Comune / Provincia di residenza.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

Per le Regioni italiane si usa il codice ISTAT delle Regioni;

per i residenti all’estero, o apolidi, il campo deve essere valorizzato a “999”.

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Provincia e Comune di residenza	24.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la provincia ed il comune italiano o lo stato estero di residenza **alla presa in carico.**

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 6 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: codici ISTAT per Province e Comuni italiani, "999" + codice Stato estero; STP + codice Stato estero; "999999". TABELLE DI RIFERIMENTO: codici ISTAT di Province e Comuni italiani; codici degli Stati esteri.

CONTROLLI APPLICATI
L06 – Congruenza fra Regione e Comune / Provincia di residenza.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
Il codice ISTAT dei Comuni italiani è composto da tre caratteri, identificativi della Provincia, seguito dai tre che identificano il Comune. Per i residenti in Italia, si indica il codice ISTAT della Provincia e del Comune di residenza. Per i residenti all'estero, il codice dello Stato preceduto da "999", o STP seguito dal codice Stato estero. Per i soggetti apolidi, il campo deve contenere "999999". Per le combinazioni di valori consentiti per i Campi correlati alla residenza anagrafica vedere la tabella al punto 3.3 degli allegati.

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data di presa in carico	25.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la data di presa in carico dell'Utente nell'ambito del singolo Progetto Assistenziale.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: D VALORI AMMESSI: GGMMAAAA

CONTROLLI APPLICATI
L05 - Congruenza tra data di nascita, data di presa in carico e data conclusione L07 - Congruenza tra data di presa in carico, data valutazione e data conclusione assistenza L08 - Congruenza tra data inizio erogazione, data di presa in carico e data fine erogazione intervento

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Lista di attesa	26.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica se il soggetto è stato inserito in lista di attesa dopo essere stato valutato

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: da 1 a 2 TABELLE DI RIFERIMENTO: Vedi legenda codici nella sezione osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = Si 2 = No

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data di inserimento in lista d'attesa	27.0

DESCRIZIONE CAMPO
Data di inserimento del soggetto in Lista di attesa

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: D VALORI AMMESSI: GGMMAAAA TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L09 –data di inserimento lista di attesa, data valutazione e data erogazione intervento.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data valutazione	28.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la data in cui è stata effettuata la prima valutazione dell'Utente.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: D VALORI AMMESSI: GGMMAAAA TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L07 - Congruenza tra data di presa in carico, data valutazione e data conclusione assistenza.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data rivalutazione	29.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la data in cui è stata effettuata la rivalutazione dell'Utente.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: D VALORI AMMESSI: GGMMAAAA TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L10 - Congruenza tra data di presa in carico, data rivalutazione e data conclusione assistenza.

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Fonte valutazione	30.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la fonte di derivazione della valutazione

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: 1-2-3 TABELLE DI RIFERIMENTO: vedi legenda codici nel quadro osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = UVG 2 = UMVD 3 = UVH DA APPROFONDIRE CON GRUPPO DI LAVORO

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Intensità della valutazione	31.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica l'intensità della valutazione

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 1 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: 1-2-3 TABELLE DI RIFERIMENTO: vedi legenda codici nel quadro osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: 1 = bassa 2 = media 3 = alta DA APPROFONDIRE CON GRUPPO DI LAVORO

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data conclusione	32.0

DESCRIZIONE CAMPO
Indica la data di conclusione del Progetto Assistenziale.

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: D VALORI AMMESSI: GGMMAAAA TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L05 – Congruenza tra data di nascita, data di presa in carico e data conclusione L07 - Congruenza tra data di presa in carico, data valutazione e data conclusione assistenza

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Motivo conclusione assistenza	33.0

DESCRIZIONE CAMPO
Motivazione della conclusione del Progetto Assistenziale

CORRETTEZZA FORMALE

LUNGHEZZA: 1

FORMATO: AN

VALORI AMMESSI: 1 - 3

TABELLE DI RIFERIMENTO: vedi legenda codici nel quadro osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

LEGENDA DEI CODICI:

1 = Decesso
2 = Completamento del programma assistenziale
3 = Cambio residenza

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Codice Intervento erogato	34.0

DESCRIZIONE CAMPO
Intervento erogato

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 3 FORMATO: AN VALORI AMMESSI: A1 - Z99 TABELLE DI RIFERIMENTO: vedi legenda codici nel quadro osservazioni e precisazioni.

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
LEGENDA DEI CODICI: Da definire con gruppo di lavoro

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Costo totale in Euro dell'intervento erogato	35.0

DESCRIZIONE CAMPO
Costo totale in Euro delle prestazioni erogate per la tipologia di intervento

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 1-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
Da definire con il gruppo di lavoro

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Costo a carico dell'Ente Gestore	36.0

DESCRIZIONE CAMPO
Costo totale in Euro delle prestazioni erogate per la tipologia di intervento a carico dell'Ente Gestore

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: N VALORI AMMESSI: 1-99999999 TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI
Da definire con il gruppo di lavoro

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data inizio erogazione intervento	37.0

DESCRIZIONE CAMPO
Data di inizio erogazione dell'intervento

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: GGMMAAAA VALORI AMMESSI: TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L11 - Congruenza tra data inizio erogazione, data di presa in carico e data fine erogazione intervento

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TRACCIATO	Modalità	NOME DEL CAMPO:	N° Scheda Rif.°
DGR39	OBB	Data fine erogazione intervento	38.0

DESCRIZIONE CAMPO
Data di fine erogazione dell'intervento

CORRETTEZZA FORMALE
LUNGHEZZA: 8 FORMATO: GGMMAAAA VALORI AMMESSI: TABELLE DI RIFERIMENTO:

CONTROLLI APPLICATI
L11 - Congruenza tra data inizio erogazione, data di presa in carico e data fine erogazione intervento L12 - Congruenza tra data fine erogazione intervento e data conclusione

OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

TABELLA DEI CONTROLLI LOGICI-NORMATIVI

Premessa

E' articolata in quattro colonne:

N° Indica il numero progressivo del controllo cui si fa riferimento nel quadro "correttezza logica" delle schede:

Lxx = controllo logico
Nxx = condizione di record **non elaborabile**
Sxx = segnalazione

Descrizione dei controlli
Descrive per esteso ogni controllo applicato nella procedura.

Tipo CTR Si utilizzano le abbreviazioni:

L = controllo logico
F = controllo formale
N = controllo bloccante

Campo A sua volta articolata in due colonne (N° e Nome) che enumerano tutti i campi coinvolti nel controllo. Reciprocamente, la scheda di ogni campo coinvolto, nel quadro "correttezza logica", riporta il numero progressivo del controllo e la sua definizione sintetica.

Combinazioni dei valori consentiti per i campi relativi alla residenza anagrafica

N.	**Tipologia utente**	**Posizione assistito**	**Codice fiscale**	**Regione di residenza**	**Comune di Residenza**	**Cittadinanza**
1	Italiano	Residente e domiciliato in un'ASL del Piemonte	Effettivo	010	Comune dell'EG	100
3	Italiano	Residente in altra Regione e domiciliato in un'ASL del Piemonte	Effettivo	Altra Regione	Comune di altra Regione	100
4	Italiano	Non residenti in Italia (frontalieri, naviganti, aereotrasportati …)	Effettivo	Codice Stato estero	999+codiceStato Estero	100
5	Straniero	Non residenti in Italia	Effettivo oppure tutti 9	Codice Stato estero	999+codiceStato Estero	Presente in tabella eccetto 100
6	Illegalmente presenti (STP) (*)	Iscritto Centro ISI	Codice STP	Codice Stato estero	STP+cod. Stato Estero	Presente in tabella eccetto 100
7	Apolide		Tutti 9	999	999999	999

(*) Il codice identificativo (STP) è costituito da: "STP+ 010+ codice ASL + 7 cifre numeriche".

N°	DESCRIZIONE CONTROLLI		SCHEDA	
			N°	NOME CAMPO
L01	Congruenza tra Risorse dell'Ente gestore e il residuo al 31.12 delle Risorse proprie dell'Ente gestore: ▪ Il residuo al 31.12. non può essere maggiore delle risorse totali dell'Ente gestore		06.0	Risorse Ente gestore
			07.0	Risorse Ente gestore - residuo al 31.12
L02	Congruenza tra Altre Risorse Regionali e il residuo al 31.12 di Altre Risorse Regionali extra fondo per le non autosufficienze: ▪ Il residuo al 31.12. non può essere maggiore delle risorse totali di Altre Risorse Regionali		08.0	Altre Risorse Regionali
			09.0	Altre Risorse Regionali - residuo al 31.12
L03	Congruenza tra Risorse dell'Asl e il residuo al 31.12 delle Risorse proprie dell'Asl: ▪ Il residuo al 31.12. non può essere maggiore delle risorse totali dell'Asl		10.0	Risorse Asl
			11.0	Risorse Asl - residuo al 31.12
L04	Congruenza tra Risorse Fondo per le non autosufficienze e il residuo al 31.12 delle Risorse Fondo per le non autosufficienze : ▪ Il residuo al 31.12. non può essere maggiore delle risorse totali del Fondo per le non autosufficienze		12.0	Risorse Fondo per le non autosufficienze
			13.0	Risorse Fondo per le non autosufficienze – residuo al 31.12
L05	Congruenza tra data di nascita, data di presa in carico e data conclusione • la data di presa in carico deve essere maggiore della di nascita e minore della data di conclusione assistenza		16.0	Data di nascita
			25.0	Data di presa in carico
			32.0	Data conclusione
L06	Congruenza fra Regione e Comune/Provincia di residenza: • se il codice Regione esiste nella tabella delle Regioni italiane (diverso da "999"), allora il Comune di residenza deve essere situato nella Regione di residenza indicata.		23.0	Regione di residenza
			24.0	Provincia e Comune di residenza
L07	Congruenza tra data di presa in carico, data valutazione e data conclusione assistenza • la data valutazione deve essere uguale o maggiora a data di presa in carico e minore o uguale a data conclusione		25.0	Data di presa in carico
			28.0	Data valutazione
			32.0	Data conclusione
L08	Congruenza tra data inizio erogazione, data di presa in carico e data fine erogazione intervento: • la "data di inizio erogazione intervento" deve essere maggiore o uguale a "data di presa in carico" e minore o uguale a "data di fine erogazione intervento"		25.0	Data di presa in carico
			37.0	Data inizio erogazione intervento
			38.0	Data fine erogazione intervento
L09	Congruenza tra data valutazione, data inserimento in lista di attesa e data erogazione intervento • la data inserimento in lista di attesa deve essere uguale o maggiore della data valutazione e minore a data erogazione primo intervento		27.0	Data di inserimento lista di attesa
			28.0	Data valutazione
			37.0	Data inizio erogazione intervento

L10	Congruenza tra data di presa in carico, data rivalutazione e data conclusione assistenza • la data rivalutazione deve essere uguale o maggiora a data di presa in carico e minore o uguale a data conclusione		25.0	Data di presa in carico
			29.0	Data rivalutazione
			32.0	Data conclusione
L11	Congruenza tra data inizio erogazione, data di presa in carico e data fine erogazione intervento: • la “data di inizio erogazione intervento” deve essere maggiore o uguale a “data di presa in carico” e minore o uguale a “data di fine erogazione intervento”		25.0	Data di presa in carico
			37.0	Data inizio erogazione intervento
			38.0	Data fine erogazione intervento
L12	Congruenza tra data fine erogazione intervento e data conclusione: • la “data di fine erogazione intervento” deve essere minore o uguale a “data di conclusione”		38.0	Data fine erogazione intervento
			32.0	Data conclusione